

Testimonianze, podcast e memoria: a Glocal il giornalismo consegna il suo lavoro alla storia

Pubblicato: Sabato 6 Novembre 2021



Il giornalismo spesso vive gli anniversari come un cliché, sottovalutando le proprie responsabilità sulla memoria collettiva e le potenzialità che il racconto giornalistico ha nel traghettare le testimonianze nella storia.

Più rapide della ricerca storica, invece, le produzioni giornalistiche possono essere lo strumento che meglio riesce a rileggere eventi della storia recente, proprio grazie al grande potere della **testimonianza**, che vede nel recente strumento del **podcast** il più importante media per la conservazione della memoria.

Per affrontare l'argomento, a **Glocal – sabato 13 novembre alle 16 in Salone Estense** – saranno raccontate ed esaminate tre esperienze emblematiche, grazie ad **Annalisa Camilli, Andrea Franceschi e Sara Poma**.

Annalisa Camilli, nata a Roma nel 1980, è giornalista di Internazionale dal 2007, per cui scrive reportage narrativi ma è soprattutto, in questo caso, autrice del podcast "**Limoni**", il **racconto del G8 di Genova** a 20 anni dagli eventi.

Sara Poma, che lavora da sempre nel mondo dei contenuti digitali, prima per MTV Italia e Twitter, e ora per Chora Media, nel 2020 ha realizzato il suo primo podcast autoprodotta, "**Carla, una ragazza del Novecento**", una serie in otto puntate sulla **vita di sua nonna**, basata su un diario di famiglia e nel

2021 è stata autrice e voce narrante di **Prima**, il primo Spotify Original di Chora, che racconta la vita di **Maria Silvia Spolato**, la **prima donna ad aver fatto un coming out** pubblico in Italia.

Andrea Franceschi, che lavora al Sole24Ore dal 2008 di cui ora è responsabile editoriale della produzione podcast, ha realizzato “**Sopravvissuti, il mondo dopo l’11 settembre**”, la prima stagione di una serie realizzata in occasione del ventesimo anniversario degli attentati.

Tutti e tre, raccontando come sono nate quelle produzioni e in che modo si sono sviluppate, ci aiuteranno a tessere un nuovo filo della memoria, che anche **Varesenews** ha provato a intrecciare, con alcune produzioni che vogliono lasciare ai posteri pezzi di storia locale: da **Kronos e Kairos**, la serie di podcast che ha raccontato, e lasciato ai posteri, la memoria della pandemia in provincia, a “**Il diritto di essere sè stessi**” che a 5 anni dal primo Pride varesino ha raccontato la storia del movimento Gay a Varese: e sarà proprio l’autrice di quest’ultimo podcast, **Stefania Radman**, a moderare l’incontro.

PANEL

Giornalismo e memoria

13 NOVEMBRE 2021 – 16:00-18:00 – SALONE ESTENSE – VIA LUIGI SACCO 5

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it